



BILANCIO DI SOSTENIBILITÀ

2024



BILANCIO DI SOSTENIBILITÀ

2024

Revisione 0 del 24/09/2025

Bilancio di Sostenibilità Masutti Marmi Edizione 2024

Pur consapevoli che la redazione del Bilancio di Sostenibilità non è ancora obbligatoria per vincoli normativi, la Direzione Masutti ha scelto di procedere volontariamente alla sua elaborazione.

Siamo dunque lieti di presentare la terza edizione del Bilancio ESG Masutti.

Come noto, la sostenibilità, ovvero la capacità delle aziende di generare valore condiviso, costituisce una delle sfide più rilevanti dei prossimi anni.

Il Bilancio ESG Masutti 2024 è l'espressione concreta del nostro impegno a operare in maniera responsabile, adottando strategie imprenditoriali fondate su principi di etica, conformità normativa e sulla riduzione degli impatti ambientali e sociali negativi.

Attraverso questo documento, condividiamo la nostra visione di un futuro sostenibile, in cui crescita economica e responsabilità ambientale e sociale possano convivere, costruendo un beneficio comune per tutti i nostri portatori d'interesse.



Diego Pol

A stylized, handwritten signature in black ink, consisting of several overlapping loops and strokes.

Diego Pol
Amministratore Unico
Masutti Marmi e Graniti S.r.l.

Premessa

La terza edizione del Bilancio ESG Masutti vede un importante stravolgimento della sua originaria struttura di redazione.

A fine dicembre 2024, la Confindustria Veneto Est ha divulgato un documento di grande interesse per il dialogo tra il settore bancario e quello industriale in materia di sostenibilità: “Linee guida alla compilazione dei questionari ESG degli istituti bancari”.

Il documento è stato concepito per agevolare le imprese nella comprensione e nella risposta alle richieste del mondo finanziario, fornendo un metodo chiaro per strutturare un sistema organico di raccolta dei dati necessari. Inoltre, rappresenta uno strumento utile per intraprendere un percorso di gestione dei rischi aziendali, individuando i principali drivers di miglioramento delle performance di sostenibilità.

Riconoscendo l'importanza e la validità delle indicazioni contenute nel documento, la scrivente società ha immediatamente avviato le attività necessarie per integrare i suggerimenti proposti nella struttura del proprio Bilancio ESG. Grazie a questo processo, il bilancio è stato opportunamente modificato e aggiornato, riflettendo così un approccio sempre più organico e strategico verso la sostenibilità.

Il primo passo in questa direzione è stato quello di verificare l'allineamento della nostra attività ai criteri del Regolamento di Tassonomia UE, attraverso un apposito strumento denominato Taxonomy Compass.

La Tassonomia Europea è un sistema di classificazione sviluppato dall'Unione Europea per determinare se un'attività economica può essere considerata sostenibile dal punto di vista ambientale. Fondata su criteri scientifici elaborati dal Gruppo di Esperti Tecnici (TEG) in materia di finanza sostenibile, rappresenta uno strumento per gli investitori volto a identificare e valutare investimenti allineati agli standard ambientali dell'UE, favorendo la transizione ecologica.

Introdotta dal Regolamento UE 2020/852, la Tassonomia Europea mira a contrastare il fenomeno del greenwashing (che si può tradurre come “ecologismo di facciata”), stabilendo regole chiare per la rendicontazione non finanziaria. Le aziende soggette a tale regolamento sono tenute a divulgare le iniziative adottate in ambito ambientale, sociale e di governance (ESG).

Gli obiettivi ambientali individuati dal Regolamento Tassonomia sono sei:

- 1. Mitigazione dei cambiamenti climatici**
- 2. Adattamento ai cambiamenti climatici**
- 3. Protezione delle acque e delle risorse marine**
- 4. Passaggio a un'economia circolare**
- 5. Prevenzione e controllo dell'inquinamento**
- 6. Tutela della biodiversità e degli ecosistemi**

Questi obiettivi costituiscono la base per definire le attività economiche che possono essere considerate sostenibili, incentivando così un modello di sviluppo rispettoso dell'ambiente.

Sebbene le PMI non quotate non siano obbligate dalla legge a comunicare l'allineamento delle loro attività economiche alla Tassonomia UE, farlo può offrire vantaggi significativi nelle relazioni con gli istituti bancari. Le banche, infatti, sono tenute a rispettare rigorosi requisiti normativi in materia di sostenibilità e trasparenza.

Questa pratica rappresenta, quindi, un'opportunità strategica per migliorare la competitività delle PMI e la loro capacità di attrarre risorse finanziarie.

Ebbene, dall'analisi preventiva condotta da Masutti Marmi, è emerso che il Taxonomy Compass attualmente non include attività economiche come la nostra nel proprio sistema di classificazione.

Premessa

Va da sé che, non potendo ufficialmente determinare che la nostra attività può essere considerata sostenibile, non siamo nella condizione di verificare se essa è in grado di contribuire agli obiettivi ambientali identificati dalla Commissione Europea, tantomeno di fornire agli eventuali investitori informazioni complete sulle opportunità e i rischi di investimento.

Ricordiamo che in base al Regolamento Tassonomia un'attività economica è considerata eco-sostenibile se soddisfa questi criteri:

1. contribuisce in maniera sostanziale a uno dei sei obiettivi ambientali
2. non causa danno significativo a uno degli altri obiettivi (principio Do Not Significant Harm - DNSH)
3. rispetta alcune garanzie minime di salvaguardia sociale, come quelli descritti nelle linee guida dell'OCSE per le multinazionali o nelle convenzioni dell'Organizzazione Internazionale del Lavoro (OIL) finalizzati alla tutela di diritti umani e di diritti dei lavoratori
4. è conforme ad alcuni criteri di verifica tecnici che devono essere specificati dalla Commissione attraverso una normativa secondaria, gli atti delegati.

Nel 2021 sono stati definiti i criteri per individuare le attività che perseguono i primi due obiettivi ambientali ossia quelli per la mitigazione e l'adattamento ai cambiamenti climatici. A febbraio 2022, la Commissione Europea ha classificato come sostenibili ulteriori attività legate all'utilizzo del gas e del nucleare nel settore energetico, considerate attività di transizione.

Auspichiamo che in un prossimo futuro i criteri tecnici di selezione, che devono tenere conto degli sviluppi e del progresso tecnologico e saranno pertanto riesaminati periodicamente, includeranno attività economiche come quella di Masutti Marmi, ma ad oggi, se la sottoscritta azienda volesse dimostrare l'impegno della stessa verso la sostenibilità, fornendo agli eventuali investitori una visione trasparente delle strategie e delle performance in linea con i principi della Tassonomia Europea, non è nella condizione di poterlo fare "formalmente".

Indice

Introduzione.....	1
Scheda 01 - Bilancio di sostenibilità	2
Scheda 02 - Consumo totale di energia da fonti rinnovabili e non rinnovabili.....	3, 4
Scheda 03 - Calcolo delle emissioni in atmosfera di gas ad effetto serra	5, 6
Scheda 04 - Economia circolare e uso responsabile ed efficiente delle risorse	7, 8
Scheda 05 - Formazione	9, 10
Scheda 06 - Salute e sicurezza	11
Scheda 07 - Diversità di genere (gender diversity), parità retributiva e inclusione	12
Scheda 08 - Piano strategico di sostenibilità.....	13, 14, 15
Scheda 09 - Certificazioni ambientali.....	16
Scheda 10 - Risorsa idrica	17
Scheda 11 - Rischio fisico.....	18, 19
Scheda 12 - Presenza di un sustainability manager, referente o gruppo di lavoro.....	20
Scheda 13 - Supply chain e approvvigionamento sostenibile	21, 22
Scheda 14 - Remunerazione in base ai temi ESG	23
Scheda 15 - Stabilità compagine aziendale e tasso turn over.....	24
Scheda 16 - Welfare.....	25
Scheda 17 - Certificazioni sociali e strumenti di governance.....	26
Scheda 18 - Rating di legalità.....	27
Scheda 19 - Società Benefit e B Corp	28
Scheda 20 - “Whistleblowing” e procedure anticorruzione.....	29
Scheda 21 - Codice etico, modello di organizzazione e controllo 231.....	30
Scheda 22 - Occupazione giovanile	31
Scheda 23 - Indipendenza organo di amministrazione.....	32
Scheda 24 - Etichettatura prodotti	33
Scheda 25 - Piano di disaster recovery e business continuity	34, 35

Introduzione

La terza edizione del Bilancio ESG di Masutti Marmi rappresenta un passo ulteriore nel percorso verso una rendicontazione strutturata, trasparente e strategicamente orientata. Alla luce della nuova impostazione adottata, ogni scheda tematica non è soltanto un resoconto descrittivo, ma uno strumento operativo di monitoraggio e gestione.

In ciascuna scheda, oltre alla descrizione dell'argomento trattato e delle azioni intraprese, vengono riportati con chiarezza:

- **la funzione aziendale responsabile del tema;**
- **l'obiettivo fissato per l'anno 2024;**
- **il risultato effettivamente raggiunto;**
- **il nuovo obiettivo stabilito per il 2025.**

Per facilitare l'interpretazione immediata dei dati, ogni risultato è accompagnato da un indicatore visivo: un pallino verde indica che l'obiettivo è stato raggiunto, un pallino giallo segnala un risultato parzialmente conseguito, mentre un pallino rosso evidenzia che l'obiettivo non è stato centrato. Qualora un obiettivo non sia stato definito, viene riportato un pallino grigio. Questo sistema grafico consente una lettura intuitiva e rapida, permettendo al lettore di valutare con immediatezza l'andamento complessivo.

È opportuno sottolineare che alcune delle tematiche trattate sono state introdotte solo a partire da questa nuova impostazione di rendicontazione, in coerenza con le più recenti linee guida in materia ESG. Per queste aree, quindi, non sono disponibili dati storici di confronto; a partire dall'edizione 2024 esse diventeranno parte integrante del processo di monitoraggio e saranno oggetto di analisi continuativa anche nelle edizioni future.

Inoltre, per alcuni ambiti già presenti nelle precedenti edizioni, le modalità di misurazione dei risultati sono state aggiornate secondo metriche più coerenti con gli standard attuali. Per questo motivo, in alcuni casi, i dati riportati potrebbero sembrare difformi rispetto alle versioni precedenti: si tratta tuttavia di un riallineamento metodologico che garantisce maggiore precisione e omogeneità, senza che ciò implichi errori o discrepanze reali.

Lo scopo di questa impostazione va ben oltre la documentazione dei risultati conseguiti. Essa mira a garantire un presidio costante delle aree chiave, consentendo di individuare tempestivamente eventuali criticità e di attivare le misure correttive necessarie. In tal modo, il Bilancio ESG si configura non solo come uno strumento di trasparenza, ma anche come un mezzo di gestione

strategica e di creazione di valore per tutti gli stakeholder.

Infine, il nostro Bilancio di Sostenibilità non si limita a essere uno strumento di rendicontazione, ma si integra pienamente con il Sistema di Gestione Integrato Qualità, Ambiente e Sicurezza, diventando per la Direzione un mezzo puntuale di analisi e di supporto alle decisioni strategiche.

Grazie a questa struttura, la lettura del Bilancio risulta più chiara, lineare e accessibile, sia all'interno sia all'esterno dell'azienda, rafforzando la credibilità di Masutti Marmi e consolidando l'impegno verso una sostenibilità concreta, misurabile e orientata al futuro.

Scheda 01 Bilancio di sostenibilità

Environment | Social | **Governance**



Figura aziendale responsabile:

Direzione

Obiettivo 2024:

Redazione del documento relativo al 2023

Risultato 2024: ●

Documento redatto

Obiettivo 2025:

Redazione del documento relativo al 2024

Come anticipato nelle premesse del presente documento, Masutti Marmi - su base volontaria - redige il suo Bilancio di Sostenibilità già dal 2022.

Il documento ha l'obiettivo di offrire una visione complessiva della capacità dell'impresa di generare valore nel lungo periodo, considerando gli effetti prodotti dalle sue attività sul contesto in cui opera. Inoltre, risponde alla necessità di garantire una maggiore trasparenza nei confronti dei propri portatori d'interesse, mettendo in evidenza le strategie aziendali adottate per la gestione dei rischi ESG.

Ritenendo importante uniformare la trasmissione delle informazioni sulle proprie pratiche sostenibili alle metriche richieste dal mondo bancario, Masutti ha deciso di riorganizzare radicalmente la struttura di rendicontazione adottata fino ad oggi.

A partire da questa edizione, sono stati introdotti nuovi capitoli e rimossi altri, al fine di garantire un allineamento più efficace con gli standard richiesti dagli istituti di credito, come indicato nel documento di Confindustria Veneto Est "Linee guida alla compilazione dei questionari ESG degli istituti bancari" (ed. dicembre 2024).

Scheda 02 Consumo totale di energia da fonti rinnovabili e non rinnovabili

Environment | Social | Governance



Figura aziendale responsabile:

Direzione

Obiettivo 2024:

Ridurre i consumi; tuttavia l'obiettivo non era stato definito

Risultato 2024: ●

Consumi ridotti del -15,14%.

Sul totale dei consumi, il 64,06% di energia utilizzata è stato prodotto da fonte rinnovabile

Obiettivo 2025:

Ridurre i consumi almeno del 5% rispetto al 2024

Nel 2023, la normativa europea ha introdotto la direttiva "CSRD", che impone l'adozione di nuovi standard di rendicontazione, noti come "ESRS" – European Sustainability Reporting Standards.

Questi standard devono essere seguiti dalle imprese per la redazione del bilancio di sostenibilità, con l'obiettivo di garantire un approccio uniforme al reporting in ambito ambientale, sociale e di governance all'interno dell'Unione Europea.

Il primo principio tematico, denominato "Climate Change" (Cambiamento Climatico), ha un'ampia portata e si concentra su tre aspetti principali:

- Mitigazione dei cambiamenti climatici: il contributo dell'azienda alla riduzione dell'aumento della temperatura globale, inclusa la gestione e rendicontazione delle emissioni di gas serra;
- Adattamento ai cambiamenti climatici: le strategie messe in atto dall'impresa per affrontare gli effetti presenti e futuri dei cambiamenti climatici, considerando sia i rischi fisici che quelli legati alla transizione ecologica;
- Uso e gestione dell'energia: il monitoraggio e l'ottimizzazione della produzione e del consumo energetico.

STANDARD TEMATICI

Ambientali

ESRS E1

Cambiamenti climatici

ESRS E2

Inquinamento

ESRS E3

Acqua e risorse marine

ESRS E4

Biodiversità ed ecosistemi

ESRS E5

Utilizzo delle risorse ed economia circolare

Sociali

ESRS S1

Forza lavoro propria

ESRS S2

Lavoratori nella catena del valore

ESRS S3

Comunità interessate

ESRS S4

Clienti ed utilizzatori finali

Governance

ESRS G1

Condotta delle imprese

Segue...

Scheda 02

Environment | Social | Governance

Consumo totale di energia da fonti rinnovabili e non rinnovabili



Nella tabella che segue vengono riportati i consumi energetici di Masutti Marmi, suddivisi per fonte di approvvigionamento e distinti tra energie rinnovabili e non rinnovabili, con un confronto rispetto ai dati dell'anno precedente.

Come si evince dai dati sotto esposti, nel 2024 si è registrata una riduzione dei consumi energetici del 15,14% rispetto all'anno precedente.

Fonte energetica	Consumo 2024 (MWh/anno)	Consumo 2023 (MWh/anno)	Tipo di fonte	Attività interessata
Elettricità	137,709	132,677	Rinnovabile	Illuminazione / Riscaldamento / Raffrescamento / Alimentazione Impianti
Energia solare	54,654	83,5815	Rinnovabile	Illuminazione / Riscaldamento / Raffrescamento / Alimentazione Impianti
Gas naturale	20,077	18,990	Non rinnovabile	Riscaldamento edifici
Diesel (flotta aziendale)	87,839	118,594	Non rinnovabile	Trasporto
Totale	300,278	353,842		

Scheda 03 Calcolo delle emissioni in atmosfera di gas ad effetto serra

Environment | Social | Governance



Figura aziendale responsabile:

Direzione

Obiettivo 2024:

Contenere le emissioni; tuttavia l'obiettivo non era stato definito

Risultato 2024: ●

Masutti ha immesso in atmosfera 75,84 tonnellate di CO₂; abbiamo evitato l'emissione in atmosfera di 76,92 tonnellate

Obiettivo 2025:

Non superare le 80 ton di emissioni di CO₂ in atmosfera

Il calcolo delle emissioni di gas a effetto serra, secondo i tre ambiti definiti dal GHG Protocol (Greenhouse Gas Protocol), è un'operazione complessa. La mancanza di dati esaustivi e affidabili, soprattutto di provenienza esterna, non ci consente al momento di effettuare una stima precisa e accurata.

Ciononostante, riteniamo importante fornire alcune indicazioni circa lo scope 1 ("emissioni dirette" di gas serra che derivano da attività sotto il diretto controllo dell'impresa).

Sulla base dei dati riportati nella tabella esposta nel capitolo precedente, di seguito le tonnellate di CO₂ emesse in atmosfera da Masutti Marmi nel 2024:

Gasolio

Consumi 2024: 8.783,88 litri

Sapendo che per litro di gasolio consumato, si producono 2,61 kg di CO₂

Masutti ha immesso in atmosfera 22.925,9268 kg di CO₂ pari a 22,93 ton.

Elettricità

Consumi 2024: 192.363,00 kWh

Sapendo che per 1 kWh di energia elettrica, si producono 0,2572 Kg CO₂

Masutti ha immesso in atmosfera 49.475,7636kg di CO₂, pari a 49,48 ton.

Gas naturale

Consumi 2024: 1903 mc

Sapendo che per 1 mc di gas metano, si producono 1,8 Kg CO₂

Masutti ha immesso in atmosfera 3.425,4 kg di CO₂, pari a 3,43 ton.

Segue...

Scheda 03 **Calcolo delle emissioni in atmosfera di gas ad effetto serra**

Environment | Social | Governance



Riassumendo, nel 2024 Masutti ha immesso in atmosfera 75,84 tonnellate di CO₂.

Tuttavia, riteniamo altrettanto interessante fornire anche il dato relativo alle tonnellate di CO₂ evitate.

Come detto, nel 2024 l'azienda ha utilizzato fonti energetiche rinnovabili per alimentare i macchinari, il sistema di riscaldamento e raffrescamento e l'illuminazione, con un'incidenza del 64,06% sul totale dei consumi.

Per quanto riguarda l'autoproduzione da impianto fotovoltaico, proporzionalmente ai dati 2023, possiamo calcolare che l'energia autoprodotta ha permesso di scongiurare l'immissione di 34,38 tonnellate di CO₂. Il nostro fornitore di energia elettrica, Dolomiti Energia, che garantisce un fuel mix energetico 100% da fonti rinnovabili, ha comunicato che nel 2024 abbiamo evitato di generare ulteriori 42,54 tonnellate di gas serra.

Possiamo dunque stimare che nell'anno in analisi abbiamo evitato l'emissione in atmosfera di 76,92 tonnellate di CO₂, "azzerando" - in un certo senso - l'impatto dell'azienda sull'ambiente per quanto concerne le emissioni dirette.

Scheda 04 Economia circolare e uso responsabile ed efficiente delle risorse

Environment | Social | Governance



Figura aziendale responsabile:

Direzione

Obiettivo 2024:

Obiettivo non definito

Risultato 2024: ●

Nei prodotti non viene utilizzato materiale riciclato; tutti gli imballaggi sono riciclabili; l'11% di quelli idonei è stato restituito; i rifiuti, anche pericolosi, sono smaltiti in impianti autorizzati

Obiettivo 2025:

Mantenimento dei risultati 2024

Nonostante al momento la percentuale di materiale riciclato nei prodotti Masutti sia prossima allo zero, in quanto l'azienda non utilizza ancora materiali di recupero nel processo produttivo, essa è fermamente convinta che un uso efficiente e responsabile delle risorse possa contribuire in modo significativo alla sostenibilità ambientale e alla creazione di valore aggiunto per la comunità. In quest'ottica, Masutti ha sviluppato alcuni progetti volti al contenimento degli sprechi, trasformando gli scarti produttivi in nuovi prodotti, come taglieri da cucina o svuota tasche.

Questi progetti rappresentano il primo passo verso una più ampia strategia di economia circolare, con ulteriori iniziative attualmente in fase di studio, mirate a integrare progressivamente materiali di riciclo nei processi produttivi e a valorizzare ogni risorsa disponibile.

Diversa è la situazione relativa agli imballi. Mentre nei prodotti finiti il materiale riciclato è pari a 0, la gestione degli imballi segue una dinamica completamente diversa, poiché l'imballaggio stesso è riciclabile al 100%. A partire dal 2021, Masutti ha avviato una campagna di sensibilizzazione rivolta ai clienti, finalizzata al recupero e al riutilizzo degli imballi con cui vengono consegnati i manufatti ordinati. L'obiettivo è prolungarne il ciclo di vita, eventualmente ricondizionandoli, riducendo

così l'impiego di nuovo legno nella produzione di imballaggi freschi.

Nel 2024, l'11% degli imballi idonei alla restituzione è stato riconsegnato a Masutti, con un lieve miglioramento rispetto all'anno precedente, segnale di un crescente impegno verso pratiche di economia circolare e attenzione alla sostenibilità ambientale.

Per quanto riguarda i rifiuti pericolosi, Masutti registra un solo codice secondo il decreto legislativo 152/2006: "Imballaggi contenenti residui di sostanze pericolose o contaminati da tali sostanze" (codice 150110). Nel 2024, l'azienda ha prodotto complessivamente 270 kg di rifiuto pericoloso, partendo da una giacenza iniziale di 70 kg, con un incremento del 145% rispetto all'anno precedente. Questo aumento è riconducibile alla crescita della produzione di piani e lavelli per bagno, che richiedono collanti specifici i cui contenitori sono considerati rifiuti pericolosi. Al 31 dicembre 2024, 230 kg dei rifiuti prodotti sono stati regolarmente smaltiti, lasciando una giacenza residua di 30 kg.

Questi dati dimostrano non solo l'impatto della crescita produttiva, ma anche l'impegno di Masutti nella gestione dei rifiuti pericolosi, garantendo uno smaltimento conforme e responsabile.

Segue...

Scheda 04 Economia circolare e uso responsabile ed efficiente delle risorse

Environment | Social | Governance

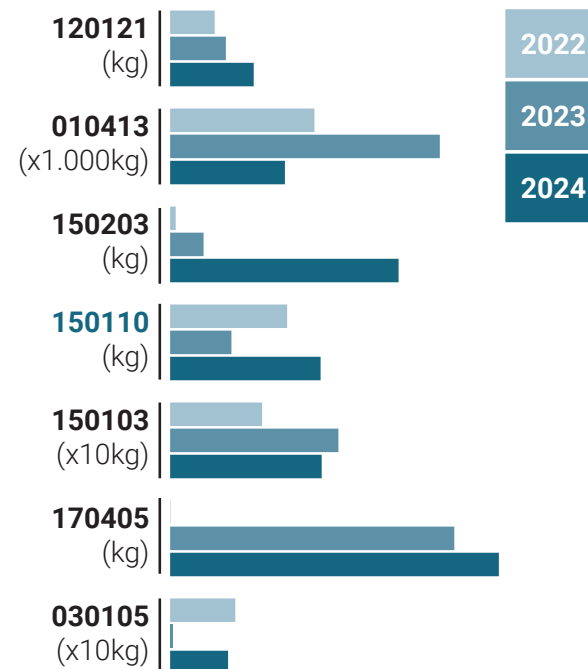


Tutti i rifiuti industriali prodotti da Masutti vengono regolarmente smaltiti presso impianti autorizzati. Nel corso del 2024 si è registrato un aumento di tutte le tipologie di rifiuto, ad eccezione del codice 010413 SNP, rientrato nei valori normali. Nel 2023, l'azienda ha riorganizzato il magazzino di deposito delle lastre, eliminando in maniera sistematica i materiali vetusti e inutilizzabili; tali materiali sono stati smaltiti in discarica in modo controllato, in totale conformità con le procedure vigenti. Il monitoraggio delle scadenze delle licenze delle discariche e dei trasportatori è continuo, tramite appositi alert, in modo da garantire che ogni rifiuto sia correttamente gestito da aziende autorizzate. Questo ha determinato un incremento significativo delle quantità smaltite rispetto agli anni precedenti.

L'aumento complessivo dei rifiuti è strettamente correlato alla realizzazione di manufatti sempre più complessi dal punto di vista tecnico e progettuale, che richiedono lavorazioni sofisticate e generano maggiori scarti. Tale dinamica evidenzia la necessità di continuare a investire in processi che minimizzino la produzione di rifiuti e favoriscano il riciclo dei materiali.

È importante sottolineare anche l'impegno di Masutti nella gestione sostenibile delle risorse idriche (per maggiori informazioni si rimanda alla

Scheda 10 – Risorsa idrica). Nel 2024, l'intera quantità di acqua utilizzata nei cicli produttivi è stata trattata tramite un impianto di depurazione a ciclo chiuso e completamente riutilizzata, eliminando ogni scarico e riducendo significativamente l'impatto ambientale. Questo approccio ottimizza l'uso delle risorse e rappresenta un esempio virtuoso di economia circolare e di sostenibilità ambientale.



Scheda 05 Formazione

Environment | Social | Governance



Nel 2024 le ore di formazione interna sono state in totale 251. Nel 2023 se ne contavano 326. Si tenga presente che il valore totale 2023 comprende anche 84 ore di corso per l'utilizzo del programma Autocad. Le lezioni erano dirette sia ad operatori che già utilizzavano il software e che quindi dovevano solo affinarne la conoscenza, sia a personale principiante, per imparare ad utilizzare l'applicativo partendo da "0" ed acquisire così le competenze per operare con il disegno bi-dimensionale. 84 ore che vanno dunque ben oltre i consueti corsi di formazione ed aggiornamento, 84 ore che possono considerarsi un vero e pro-

prio investimento per il futuro dell'azienda. Un corso che ovviamente non si ripete tutti gli anni, salvo specifiche necessità. I dati del 2024, dunque, sono perfettamente in linea con i dati dell'anno precedente, se si escludono le ore per il corso CAD. Nel 2024, il numero medio di ore di formazione per dipendente è stato di 11,41 ore, con una distribuzione equilibrata tra i generi: 11,36 ore medie per gli uomini e 11,63 ore medie per le donne.

Segue...

Figura aziendale responsabile:
Direzione

Obiettivo 2024:
Almeno 240 ore totali di formazione

Risultato 2024: ●
Le ore erogate sono state 251

Obiettivo 2025:
175 ore totali di formazione

Ore di formazione 2024

	Uomini	Donne	Totale
Operaio	166	0	166
Impiegato	38,5	46,5	85
Quadro	0	0	0
Dirigente	0	0	0
Apprendista	0	0	0
Totale	204,5	46,5	251
Ore medie di formazione	12,78	11,63	12,55

Scheda 05 **Formazione**

Environment | **Social** | Governance



Gli argomenti trattati nei corsi a cui hanno partecipato i dipendenti Masutti sono svariati: formazione ed addestramento neoassunti, sicurezza dei lavoratori in ambienti confinati, corsi di primo soccorso, sistema di tracciabilità dei rifiuti, iscrizione a rientri e nuovi registri cartacei, miglioramento e gestione delle contestazioni, uso delle macchine in ottica di interscambio dei ruoli all'interno del reparto, specifici training di aggiornamento su materiali e prodotti commercializzati dall'azienda, e molto altro ancora.

La formazione interna è quindi un investimento che il Direttivo Masutti mantiene costante nel tempo, perché ritiene che investire nella formazione dei propri dipendenti significa puntare su uno dei suoi beni più preziosi: il capitale umano.

Masutti è certa che questa scelta consente di creare un ambiente di lavoro stimolante e pronto ad affrontare le sfide imposte dall'innovazione tecnologica e dai cambiamenti del mercato, oltre ad aumentare le possibilità di veder crescere il proprio business.

Anche nel 2025 l'azienda intende mantenere i livelli di formazione ed aggiornamento sinora erogati, non tanto in termini di ore, che prevede non supereranno le 175 totali, ma in termini di contenuti e temi, sempre più specifici e mirati, affinché competenze e prestazioni professionali

di ciascuno conservino il grado di conoscenza sinora acquisito, in modo da rimanere competitivi ed al passo coi tempi, in un mercato in continua evoluzione.

Scheda 06 Salute e sicurezza

Environment | **Social** | Governance



Figura aziendale responsabile:

Direzione + RSPP

Obiettivo 2024:

Infortuni: max 1,00% di ore perse su totale ore lavorate

Risultato 2024: ●

Infortuni: 0,15% di ore perse su totale ore lavorate

Obiettivo 2025:

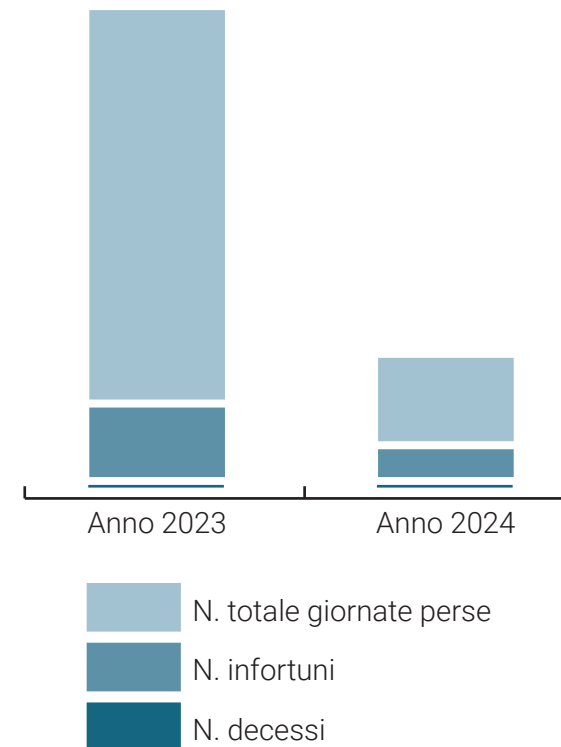
Infortuni: max 1,00% di ore perse su totale ore lavorate

Masutti considera da sempre la sicurezza sul lavoro un elemento fondamentale della propria gestione aziendale. Per questo motivo, attua rigorosi controlli periodici di prevenzione e monitoraggio, con l'obiettivo di tutelare la salute dei dipendenti e, al contempo, limitare l'impatto ambientale delle proprie attività produttive. Tra le iniziative adottate rientrano, ad esempio, le analisi sull'impatto acustico durante le operazioni lavorative e le verifiche sulle emissioni degli effluenti gassosi.

Nel 2024 si sono verificati due infortuni sul lavoro, entrambi di lieve entità e regolarmente segnalati all'INAIL. Questi episodi hanno comportato complessivamente sei giornate di assenza per i lavoratori coinvolti.

Non si sono riscontrati casi di decessi o malattie professionali legati all'attività lavorativa.

Questi infortuni rafforzano il nostro impegno nel mantenere alta l'attenzione sulla sicurezza sul lavoro, permettendoci di analizzare e ottimizzare le condizioni operative e di valutare con precisione l'efficacia delle politiche di sicurezza adottate. L'azienda continuerà a investire in controlli periodici e misure di miglioramento continuo per ridurre ulteriormente il rischio di incidenti e garantire un ambiente di lavoro sempre più sicuro e sostenibile.



Evento	2023	2024
N. totale giornate perse	28	6
N. Infortuni	5	2
N. decessi	0	0

Scheda 07 Diversità di genere (gender diversity), parità retributiva e inclusione

Environment | **Social** | Governance

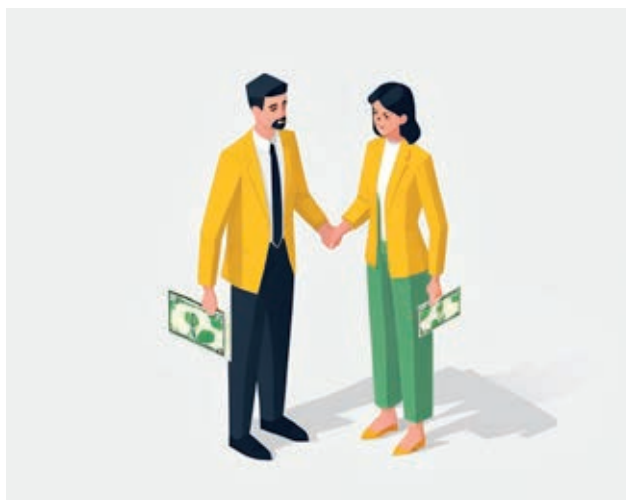


Figura aziendale responsabile:
Direzione + Responsabile personale

Obiettivo 2024:
Almeno 5 nazionalità presenti in azienda

Risultato 2024: ●
5 nazionalità presenti in azienda

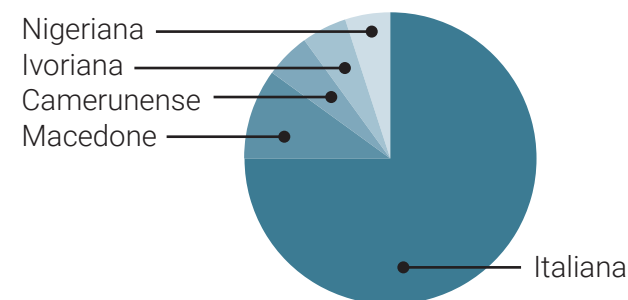
Obiettivo 2025:
Almeno 5 nazionalità presenti in azienda

Masutti, azienda operante nel settore industriale, presenta una forza lavoro prevalentemente maschile, con una maggiore presenza femminile nelle attività d'ufficio. Tuttavia, questa distribuzione non è il risultato di una scelta aziendale, ma riflette una tendenza storica del settore del marmo, tradizionalmente a prevalenza maschile. Masutti, infatti, promuove attivamente una cultura inclusiva, impegnandosi nella tutela della diversità di genere e nel garantire pari opportunità a tutti i lavoratori, indipendentemente dal ruolo o dall'area di impiego.

A conferma di questo impegno, nel 2023 Masutti ha assunto una donna all'interno del reparto produttivo, dimostrando concretamente la volontà di superare le tradizionali divisioni di genere nel settore e di offrire opportunità basate sulle competenze e sul merito.

Allo stesso modo, la forza lavoro di Masutti si distingue per una crescente multiculturalità. Se fino al 2023 l'organico contava la presenza di tre diverse etnie, nel 2024 questo numero è salito a cinque, includendo lavoratori di nazionalità Italiana, Macedone, Nigeriana, Camerunense e Ivoriana. Questo arricchimento culturale rappresenta un valore aggiunto per l'azienda, favorendo un ambiente di lavoro dinamico e inclusivo. A tal proposito, riteniamo importante sottolineare che

non si evidenziano casi di discriminazione basati su genere, razza o origine etnica, nazionalità, ecc. che abbiano portato a sanzioni amministrative o penali, né a provvedimenti di natura amministrativa o giudiziaria nei confronti dell'azienda o del suo titolare.



Anche l'analisi dei dati relativi all'inquadramento contrattuale dei dipendenti, che comprende sia le mansioni assegnate che le retribuzioni previste per ciascuna posizione, non ha evidenziato alcuna disparità retributiva tra uomini e donne. Questo conferma l'impegno di Masutti nel garantire equità salariale e pari opportunità all'interno dell'azienda.

Tre, i dipendenti inseriti nelle liste delle Categorie Protette; in tutti e 3 i casi, si tratta persone non disabili, ammesse alle suddette categorie avendo i requisiti previsti dalle Leggi 68/99 e 104/92.

Scheda 08 Piano strategico di sostenibilità

Environment | Social | **Governance**



Figura aziendale responsabile:

Consiglio di Amministrazione + Amministratore Unico

Obiettivo 2024:

Obiettivo non definito

Risultato 2024: ●

Redazione periodica del Summary Aziendale

Obiettivo 2025:

Mantenere una costanza nell'emissione del documento con cadenza certa, almeno semestrale

Per Masutti, la sostenibilità è parte integrante della strategia aziendale e rappresenta una leva fondamentale per garantire una crescita equilibrata e responsabile, capace di generare valore economico, ambientale e sociale nel medio-lungo periodo.

Il Piano Strategico di Sostenibilità nasce con l'obiettivo di integrare in modo strutturato e sistemico i principi ESG (Environmental, Social, Governance) nella gestione dell'impresa.

Il piano viene definito dalla governance aziendale (Consiglio di Amministrazione e Amministratore Delegato), è allineato alla missione e visione della società, e viene aggiornato annualmente sulla base dei risultati raggiunti, delle priorità emergenti e del contesto evolutivo di mercato.

Masutti ha istituito un meccanismo di monitoraggio continuo e comunicazione trasparente, che si realizza attraverso la redazione trimestrale di un Summary aziendale, destinato agli istituti di credito e agli stakeholder di riferimento. Questo documento rappresenta una fotografia puntuale delle azioni intraprese, dei risultati conseguiti, delle risorse utilizzate, delle criticità incontrate e degli obiettivi sospesi o rinviati, fornendo una visione integrata dell'andamento aziendale, non solo sotto il profilo economico e produttivo, ma anche in chiave sostenibile.

Il Summary trimestrale: un presidio strategico



Segue...

Scheda 08 Piano strategico di sostenibilità

Environment | Social | **Governance**



Il Summary si articola in capitoli ricorrenti che riflettono le principali direttrici di sviluppo dell'impresa e costituiscono, di fatto, le aree di intervento strategico del Piano di Sostenibilità. Ciascun capitolo rappresenta un ambito di obiettivi interconnessi, dove performance economiche e scelte sostenibili si integrano.

In particolare, vengono trattati:

1. **Perfezionare il consolidamento organizzativo, produttivo e finanziario**

Obiettivi di miglioramento della governance, dell'efficienza interna, della digitalizzazione e dell'equilibrio finanziario, anche attraverso investimenti in innovazione tecnologica sostenibile.

2. **Spingere in modo deciso il processo di internazionalizzazione, di diversificazione e differenziazione di mercati**

Espansione controllata e sostenibile su nuovi mercati, con analisi dei rischi ambientali e sociali legati alla catena del valore globale.

3. **Il Contract**

Sviluppo dell'area contract con attenzione all'approvvigionamento responsabile, alla qualità dei materiali e al ciclo di vita del prodotto.

4. **Consolidamento nuovi importanti clienti**

Rafforzamento delle relazioni commerciali con partner strategici attraverso criteri ESG condivisi e progetti di co-sviluppo a impatto positivo.

5. **Sviluppare ulteriormente il mix prodotti, anche collaborando maggiormente con i protagonisti della catena di valore**

Innovazione orientata alla sostenibilità, con focus su eco-design, modularità, durabilità dei prodotti e riduzione degli scarti.

6. **Distribuzione del fatturato, clienti e politica del credito commerciale**

Analisi qualitativa e quantitativa che include elementi di finanza responsabile, riduzione del rischio e gestione equa dei rapporti commerciali.

7. **Distribuzione degli acquisti per fornitori strategici**

Politiche di acquisto responsabili, selezione e valutazione dei fornitori in base a criteri di sostenibilità ambientale e sociale.

Segue...

Scheda 08 Piano strategico di sostenibilità

Environment | Social | **Governance**



Completano il Summary:

- Risultati esercizio provvisorio o definitivo
- Andamento utilizzi centrale dei rischi
- Proiezione ordinato e fatturato (ordini e stime di chiusura)
- Situazione impegni finanziari
- Sistema di certificazione integrato, che supporta la credibilità e la tracciabilità del percorso di sostenibilità dell'azienda

Tutti questi dati, pur con finalità economico-finanziarie, forniscono input fondamentali per calibrare il Piano Strategico di Sostenibilità, indirizzando con realismo le priorità, le azioni e le risorse del periodo successivo.

Il Piano Strategico di Sostenibilità di Masutti è quindi un documento vivo, che evolve con l'azienda e con il contesto, grazie a un sistema strutturato di analisi, rendicontazione e revisione periodica, nel quale il Summary trimestrale assume un ruolo centrale.

Questo approccio consente alla società di:

- Misurare e gestire con maggiore consapevolezza i propri impatti;
- Comunicare con trasparenza i propri progressi;

- Rafforzare il rapporto di fiducia con banche, clienti, fornitori e stakeholder;
- Orientare le risorse verso un modello di crescita resiliente e rigenerativa.

In sintesi, sostenibilità ed efficienza non sono due percorsi paralleli, ma una traiettoria unica, in cui l'impresa consolida la propria solidità economica mentre genera valore ambientale e sociale.

Scheda 09 Certificazioni ambientali

Environment | Social | Governance



Figura aziendale responsabile:

Direzione + Responsabile Ufficio Acquisti

Obiettivo 2024:

Mantenimento a seguito audit di sorveglianza periodica

Risultato 2024: ●

Mantenimento a seguito audit di sorveglianza periodica

Obiettivo 2025:

Rinnovo a seguito audit di sorveglianza periodica

Masutti Marmi possiede la certificazione ISO 14001 dal 2019, attestando il rispetto dei requisiti per un sistema di gestione ambientale. Questa certificazione, insieme alle ISO 9001* e ISO 45001, costituisce il Sistema di Gestione Integrato dell'azienda.

Nel novembre 2024 si è svolto - con esito soddisfacente - l'audit di sorveglianza periodica, confermando la validità del certificato fino al 14 novembre 2025, data in cui sarà sottoposto all'audit di rinnovo triennale.

* In data 9 ottobre 2024, Masutti ha ottenuto il rinnovo della certificazione ISO 9001, estendendone la validità fino al 2027.



Scheda 10 Risorsa idrica

Environment | Social | Governance



Figura aziendale responsabile:

Direzione

Obiettivo 2024:

Obiettivo non definito in termini di consumi ma di riciclo acque reflue

Risultato 2024: ●

Consumati 1.286 mc di acqua; 100% di riciclo acque reflue

Obiettivo 2025:

Contenere il consumo di acqua entro valore 2024

Il consumo idrico 2024 di Masutti si attesta a 1.286,00 mc, registrando un incremento del 18,74% rispetto all'anno precedente.

Purtroppo, nel periodo in esame, si sono verificate perdite non immediatamente individuabili, che hanno contribuito all'aumento dei consumi. In particolare, si è riscontrata una doppia rottura dell'impianto caldaia nella zona uffici, con conseguenti perdite notturne rilevate solo la mattina successiva.

Inoltre, alcuni macchinari, Egar e Bavelloni, talvolta programmati per operare durante la notte, hanno presentato anomalie che hanno generato ulteriori perdite idriche. L'azienda, una volta individuate le cause di entrambi gli eventi, ha provveduto alla risoluzione dei problemi e alla messa in sicurezza degli impianti.

Sempre in tema di risorse idriche, si ricorda che Masutti, grazie a un impianto di depurazione a ciclo chiuso, tratta le acque impiegate nelle lavorazioni delle lastre lapidee, consentendone il riutilizzo per circa un anno in ulteriori cicli produttivi.

Nel 2024, l'azienda è riuscita a riciclare il 100% dell'acqua utilizzata, migliorando significativamente il risultato del 2023, che si attestava al 67%, e superando ampiamente l'ambizioso obiettivo iniziale del 85%.

Consideriamo questo traguardo un'ottima conferma dell'efficacia dei processi depurativi adottati, a testimonianza dell'impegno dell'azienda verso una gestione sostenibile delle risorse idriche.

Scheda 11 Rischio fisico

Environment | Social | Governance

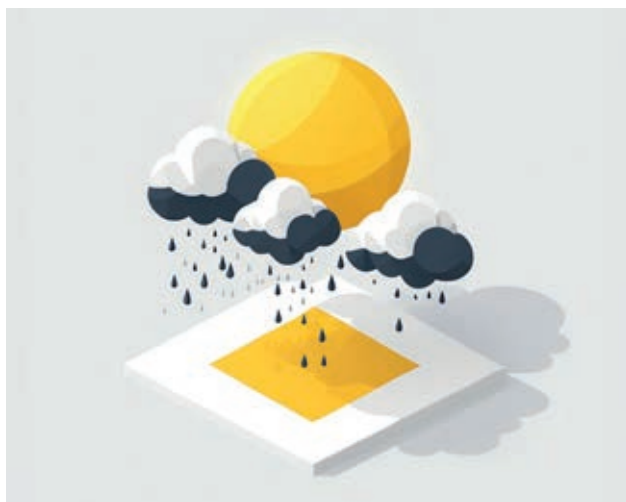


Figura aziendale responsabile:

Direzione

Obiettivo 2024:

Obiettivo non definito

Risultato 2024: ●

L'azienda ha incrementato la propria copertura multigaranzia

Obiettivo 2025:

Mantenere la copertura raggiunta nel 2024

Nel contesto attuale, le aziende devono affrontare una crescente esposizione a rischi fisici legati ai cambiamenti climatici.

Masutti, situata in una zona caratterizzata da eventi meteorologici intensi, si trova ad operare in un ambiente in cui fenomeni come grandinate e altre condizioni estreme rappresentano una minaccia concreta per la continuità operativa e l'integrità delle infrastrutture. A causa della sua posizione geografica, Masutti si trova ad affrontare rischi ambientali significativi, in un contesto di cambiamenti climatici in costante evoluzione. L'area in cui opera l'azienda è infatti soggetta a eventi meteorologici di grande impatto, capaci di causare danni strutturali e interruzioni nelle attività produttive. Ad esempio, nel 2023 una violenta grandinata ha provocato danni rilevanti, evidenziando l'urgenza di adottare strategie di gestione del rischio sempre più robuste e mirate.

L'episodio del 2023 ha sottolineato alcune criticità a cui l'azienda potrebbe dunque andare in contro in caso di ulteriori eventi ambientali o climatici estremi, quali danni alle infrastrutture, perdita di materiali stoccati, interruzioni operative, conseguenti implicazioni finanziarie.

Per fronteggiare questi rischi, Masutti ha previsto di:

- Aumentare la copertura assicurativa: in risposta agli eventi climatici e in vista del nuovo obbligo assicurativo introdotto dalla legge 30.12.2023 n. 213, l'azienda ha incrementato la propria copertura multigaranzia. Questa strategia non solo tutela il patrimonio aziendale, ma garantisce anche una protezione finanziaria adeguata in caso di futuri eventi estremi.
- Investire in tecnologie e infrastrutture resilienti: l'azienda sta valutando l'adozione di miglioramenti infrastrutturali per aumentare la resilienza contro fenomeni climatici estremi.

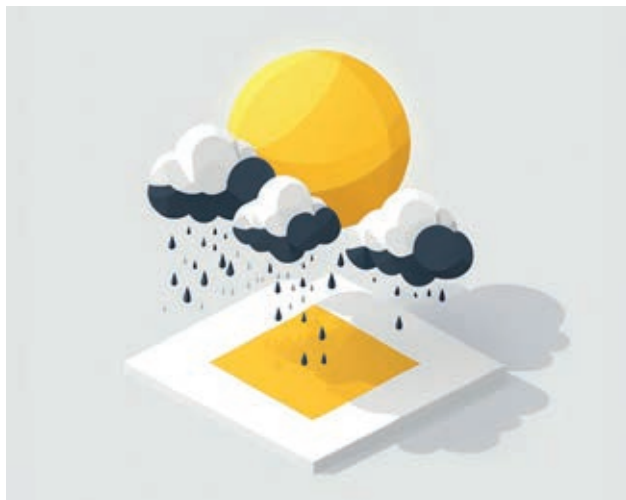
L'entrata in vigore della legge 30.12.2023 n. 213, ha spinto Masutti a un rapido adeguamento normativo. Questa iniziativa evidenzia:

- Impegno verso la conformità: l'azienda ha prontamente recepito la nuova normativa, rafforzando il proprio impegno nella gestione del rischio e nella trasparenza verso gli stakeholder.
- Valorizzazione del profilo ESG: l'adeguamento assicurativo e le strategie di mitigazione adottate contribuiscono a migliorare il rating ESG dell'azienda, dimostrando una gestione responsabile e proattiva dei rischi ambientali.

Segue...

Scheda 11 Rischio fisico

Environment | Social | Governance

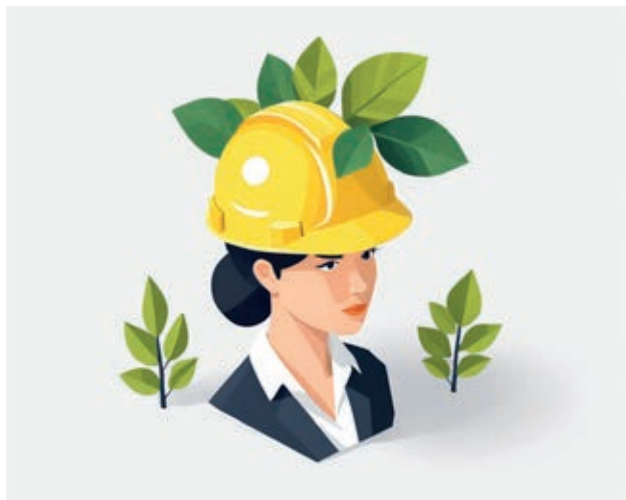


L'esperienza del 2023 ha rappresentato un punto di svolta per Masutti, evidenziando l'urgenza di adottare misure concrete per fronteggiare il rischio fisico legato al clima.

Le iniziative intraprese sono parte integrante di una strategia complessiva volta a garantire la resilienza e la sostenibilità a lungo termine dell'azienda. In prospettiva futura, Masutti continuerà a monitorare l'evoluzione del rischio climatico, investendo in innovazioni e miglioramenti infrastrutturali per proteggere il proprio patrimonio e assicurare la continuità operativa, rispondendo così alle sfide imposte da un contesto ambientale in rapido mutamento.

Scheda 12 Presenza di un sustainability manager, referente o gruppo di lavoro

Environment | Social | **Governance**



L'azienda non dispone di una figura o di un team dedicato esclusivamente alla gestione dei temi ESG. Data la dimensione aziendale, la sostenibilità e i relativi progetti vengono direttamente gestiti dalla direzione, che ne cura sia l'aspetto strategico che operativo.

Per la redazione del Bilancio ESG, Masutti Marmi si avvale della collaborazione di una dipendente Cesaf, la quale ha seguito diversi corsi introduttivi sul tema e partecipa periodicamente a webinar di aggiornamento. Questo percorso formativo le consente di operare in autonomia nella raccolta e nell'analisi dei dati.

Figura aziendale responsabile:

Direzione

Obiettivo 2024:

Obiettivo non definito

Risultato 2024: ●

Obiettivo non definito

Obiettivo 2025:

Obiettivo non definito

Scheda 13 Supply chain e approvvigionamento sostenibile

Environment | Social | Governance



Figura aziendale responsabile:

Direzione

Obiettivo 2024:

Obiettivo non definito

Risultato 2024:

Obiettivo non definito

Obiettivo 2025:

Creare un sistema di valutazione della filiera

Attualmente, Masutti non ha ancora formalizzato un processo strutturato di mappatura della propria catena di fornitura secondo i criteri ESG. Tuttavia, l'azienda è pienamente consapevole dell'importanza di questo strumento per garantire una gestione responsabile e sostenibile delle relazioni con i fornitori, allineandosi così alle migliori pratiche di settore e alle crescenti aspettative del mercato in materia di sostenibilità.

Per questo motivo, Masutti sta attivamente valutando diverse soluzioni per implementare un sistema di monitoraggio e valutazione ESG che permetta di identificare, analizzare e migliorare l'impatto ambientale, sociale e di governance della propria supply chain. L'obiettivo è quello di definire e rendere operativo un modello strutturato entro il 2025, favorendo un approccio sempre più trasparente e orientato alla sostenibilità.

Il primo step di questo percorso sarà l'autovalutazione dei fornitori, un processo attraverso il quale Masutti chiederà ai propri partner di fornire informazioni relative alle loro certificazioni ambientali e sociali, nonché all'adesione a iniziative di sostenibilità. Questo approccio consentirà di:

- Comprendere il livello di maturità ESG dei fornitori e identificare eventuali aree di miglioramento.

- Creare un database strutturato delle prestazioni ESG della catena di fornitura.
- Favorire un dialogo proattivo con i partner, incoraggiandoli ad adottare pratiche più sostenibili.

Oltre alla raccolta dati, Masutti intende sviluppare una griglia di valutazione ESG che permetta di classificare i fornitori in base alla loro conformità ai criteri di sostenibilità. L'obiettivo finale sarà quello di introdurre logiche di selezione basate sulle prestazioni ESG, premiando quei partner che dimostrano un concreto impegno nella riduzione dell'impatto ambientale, nella tutela dei diritti umani e nella trasparenza aziendale.

La mappatura ESG della supply chain rappresenta un passaggio cruciale per assicurare che tutti i soggetti coinvolti nelle forniture dell'azienda rispettino standard ambientali, sociali e di governance adeguati. Questo processo implica non solo la verifica dell'impatto ambientale dei materiali e dei processi produttivi, ma anche il controllo del rispetto dei diritti dei lavoratori, delle condizioni di sicurezza nei luoghi di lavoro e della trasparenza gestionale delle aziende partner.

Segue...

Scheda 13 Supply chain e approvvigionamento sostenibile

Environment | Social | Governance



Oltre a garantire una maggiore compliance rispetto alle normative in evoluzione, questo approccio consentirà a Masutti di:

- Ridurre i rischi legati alla catena di fornitura, come eventuali impatti negativi ambientali o sociali.
- Aumentare la fiducia da parte di clienti e stakeholder, che sempre più spesso richiedono trasparenza sui criteri di approvvigionamento.
- Contribuire attivamente agli obiettivi di sviluppo sostenibile, rafforzando l'impegno aziendale per un business più responsabile.

Il cammino verso una supply chain più sostenibile richiede un approccio graduale e strategico, ma Masutti è determinata a compiere passi concreti in questa direzione, trasformando la sostenibilità in un elemento chiave del proprio modello di business.

Scheda 14 Remunerazione in base ai temi ESG

Environment | Social | **Governance**



Masutti Marmi favorisce il coinvolgimento attivo di tutto il personale attraverso la formazione e l'adozione di buone pratiche orientate alla sostenibilità.

Sebbene al momento non siano previsti premi di risultato o incentivi collegati alle performance in ambito ambientale, sociale e di governance, la direzione sta valutando la loro introduzione, riconoscendone il potenziale contributo al raggiungimento degli obiettivi strategici dell'impresa.

Figura aziendale responsabile:

Direzione

Obiettivo 2024:

Obiettivo non definito

Risultato 2024: ●

Obiettivo non definito

Obiettivo 2025:

Creare un piano incentivi ESG

Scheda 15 Stabilità compagine aziendale e tasso turn over

Environment | Social | **Governance**

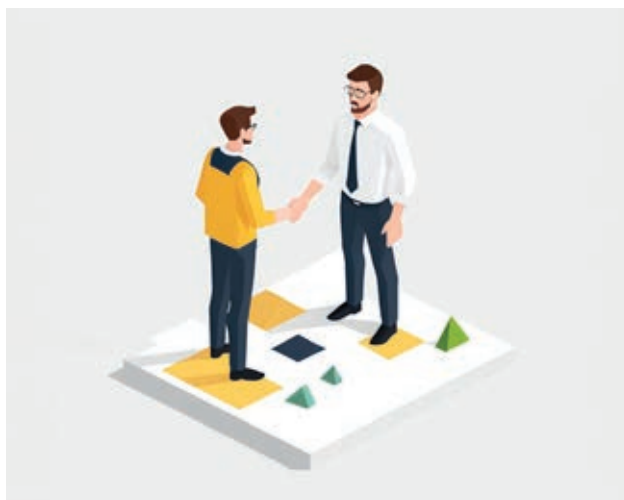


Figura aziendale responsabile:

Direzione

Obiettivo 2024:

Tasso di crescita dei posti di lavori del +16,67% (pari a +3 dipendenti)

Risultato 2024: ●

Tasso di crescita dei posti di lavori del +11,11% (pari a +2 dipendenti)

Obiettivo 2025:

Mantenere la compagine 2024

Masutti Marmi e Graniti S.r.l. è interamente controllata dalla società Cesaf S.r.l. Il capitale sociale ammonta a 569.000,00 euro.

La governance dell'azienda è affidata all'Amministratore Unico Diego Pol, con pieni poteri per la gestione ordinaria e straordinaria dell'impresa.

Nel settembre 2023 è scomparso Achille Pol, socio di minoranza di Cesaf S.r.l. e fratello di Diego Pol. Al 31 dicembre 2024, la successione non era ancora stata completata, mantenendo invariata la composizione societaria della "Casa Madre" e, di conseguenza, anche quella di Masutti Marmi.

A fine 2024, l'organico Masutti contava 20 dipendenti, tutti assunti a tempo indeterminato.

Un solo dipendente, su sua esplicita richiesta e con approvazione della dirigenza Masutti, usufruisce di un regime di part-time, con un orario lavorativo settimanale di 24 ore. La modifica dell'orario di lavoro è stata concessa a metà del 2023 e mantenuta invariata per tutto il 2024.

Nell'arco dell'anno in esame, le nuove assunzioni sono state in totale 5, 3 invece le dimissioni volontarie.

* : $(n. \text{ lavoratori cessati anno di rendicontazione} / n. \text{ dipendenti al 31 dicembre}) \times 100$

** : $((n. \text{ dipendenti al 31 dicembre} - n. \text{ dipendenti 12 mesi precedenti l'anno di rendicontazione}) / n. \text{ dipendenti 12 mesi precedenti l'anno di rendicontazione}) \times 100$

2024			
	Full time	Part-time	Totale
	95,00%	5,00%	100,00%
Uomini	100,00%	0,00%	80,00%
Donne	75,00%	25,00%	20,00%

	2024	2023
Dipendenti al 31/12	20	18
Tempo indeterminato	100,00%	100,00%
Tempo determinato	-	-
Full time	95,00%	94,44%
Part-time	5,00%	5,56%
Nuovi assunti	5	9
Uomini	80,00%	77,78%
Donne	20,00%	22,22%
Turnover *	15,00%	27,78%
Tasso di crescita dei posti di lavoro **	11,11%	-5,26%

Scheda 16 Welfare

Environment | **Social** | Governance



Figura aziendale responsabile:

Direzione

Obiettivo 2024:

6 benefit

Risultato 2024: ●

5 benefit

Obiettivo 2025:

6 benefit

L'azienda ha da tempo implementato un sistema di welfare aziendale volto a migliorare il benessere e la qualità della vita dei propri dipendenti. Questo impegno si concretizza attraverso una serie di iniziative mirate a favorire un ambiente di lavoro più confortevole, equilibrato e attento alle esigenze personali.

Le misure di welfare adottate da Masutti si basano su un approccio che valorizza sia la salute e il benessere fisico, sia il work-life balance, garantendo maggiore flessibilità e supporto economico ai propri collaboratori.

In particolare, i dipendenti Masutti possono beneficiare di:

- Cesto per una sana merenda quotidiana: un'iniziativa che promuove una corretta alimentazione e uno stile di vita sano, mettendo a disposizione snack nutrienti durante la giornata lavorativa.
- Seconda pausa lavorativa: un'opportunità per ricaricare le energie e favorire la produttività, contribuendo a un miglior equilibrio tra concentrazione e momenti di relax.

- Flessibilità oraria per la pausa pranzo: un'agevolazione che consente ai dipendenti di gestire in modo più autonomo il proprio tempo, adattandolo alle esigenze personali e migliorando così l'organizzazione della giornata lavorativa.
- Pasto a carico dell'azienda o, in alternativa, buoni carburante trimestrali del valore di €100: un benefit che offre ai dipendenti la possibilità di scegliere tra il rimborso del pasto o un sostegno economico per le spese di trasporto, riconoscendo l'importanza di un aiuto concreto nelle spese quotidiane.

Queste misure riflettono la volontà di Masutti di investire non solo nella produttività, ma anche nel benessere delle persone che contribuiscono alla crescita dell'azienda. Un ambiente di lavoro più sereno, attento alle necessità dei dipendenti, favorisce infatti non solo il loro soddisfacimento personale, ma anche la loro motivazione, fidelizzazione e senso di appartenenza all'organizzazione.

Scheda 17 Certificazioni sociali e strumenti di governance

Environment | **Social** | Governance



Figura aziendale responsabile:

Direzione + Responsabile Ufficio Acquisti

Obiettivo 2024:

Mantenimento a seguito audit di sorveglianza periodica

Risultato 2024: ●

Mantenimento a seguito audit di sorveglianza periodica

Obiettivo 2025:

Rinnovo a seguito audit di sorveglianza periodica

Masutti Marmi è certificata ISO 45001 dal 2019, a garanzia del rispetto degli standard per la gestione della salute e sicurezza sul lavoro. Questa certificazione, insieme alle ISO 9001* e ISO 14001, compone il Sistema di Gestione Integrato dell'azienda.

Nel novembre 2024 si è svolto l'audit di sorveglianza periodica, con esito soddisfacente, confermando la validità del certificato fino all'11 novembre 2025, data in cui sarà sottoposto all'audit di rinnovo triennale.

* In data 9 ottobre 2024, Masutti ha ottenuto il rinnovo della certificazione ISO 9001, estendendone la validità fino al 2027.



Scheda 18 Rating di legalità

Environment | Social | **Governance**



Figura aziendale responsabile:

Direzione

Obiettivo 2024:

Mantenimento

Risultato 2024:

Mantenuto

Obiettivo 2025:

Rinnovo

Il Rating di Legalità, introdotto nel 2012, è uno strumento dedicato alle imprese italiane con l'obiettivo di promuovere l'adozione di principi etici e comportamenti virtuosi nella gestione aziendale.

Questo riconoscimento, assegnato dall'Autorità Garante della Concorrenza e del Mercato (AGCM) in collaborazione con i Ministeri della Giustizia e dell'Interno indica il livello di conformità dell'impresa alle norme di legalità e l'attenzione riservata alla gestione responsabile e trasparente delle proprie attività.

Nel 2023, Masutti Marmi ha conseguito l'attribuzione del Rating di Legalità, ottenendo un punteggio di ★★+. A seguito di tale riconoscimento, l'azienda è stata inclusa nell'elenco delle imprese con Rating di Legalità, previsto dall'art. 8 dello specifico Regolamento, con il numero di registrazione **RT19437**.

Il rating ha una validità di due anni dal momento del rilascio ed è rinnovabile su richiesta. Pertanto, nel corso del 2025, Masutti Marmi procederà con la presentazione della domanda di rinnovo formale.

*Autorità Garante
della Concorrenza e del Mercato*

Rif. RT19437

Spett.le
MASUTTI MARMI E GRANITI S.R.L.
in persona del legale rappresentante p.t.
masuttimarmi@legalmail.it

COMUNICAZIONE VIA PEC

OGGETTO: richiesta di attribuzione del Rating di legalità, ai sensi dell'art. 2, comma 1, del Regolamento adottato dall'Autorità Garante della Concorrenza e del Mercato con delibera n. 28361 del 28 luglio 2020 (di seguito, Regolamento).

Si comunica che l'Autorità, nella sua adunanza del giorno 26 settembre 2023, ha esaminato la domanda per l'attribuzione del Rating di legalità da Voi depositata in data 7 agosto 2023.

In base alle dichiarazioni rese, nonché all'esito delle valutazioni effettuate, l'Autorità ha deliberato di attribuire a MASUTTI MARMI E GRANITI S.R.L. (C.F. 02360560268) il Rating di legalità con il seguente punteggio: ★★+.

L'impresa sarà inserita nell'elenco previsto dall'art. 8 del Regolamento. Ai sensi dell'art. 6, comma 1, del Regolamento, il Rating di legalità ha durata di due anni dal rilascio ed è rinnovabile su richiesta.

Si rammenta, infine, che ai sensi dell'art. 7, comma 1, del Regolamento, l'impresa è tenuta a comunicare all'Autorità gli eventi che incidono sul possesso dei requisiti obbligatori, la perdita di requisiti premiali e le variazioni dei dati riportati nei propri certificati camerali rilevanti per il rilascio del Rating. La violazione di tali obblighi comporta l'applicazione dell'art. 7, commi 2 e 3, del Regolamento.

Distinti saluti.

IL SEGRETARIO GENERALE
Guido Stazi

Firmato digitalmente da
Guido Stazi
C = IT
Data e ora della firma: 27/09/2023
09:54:12

Autorità Garante della Concorrenza e del Mercato - Prot. 0077667 relativo a Patenza del 28/09/2023 n. 210645

Scheda 19 Società Benefit e B Corp

Environment | Social | **Governance**



L'azienda dichiara di non rientrare nella categoria di Società Benefit, così come riconosciuta dalla legge n. 208 del 28/12/2015 (art. 1 co. 376-384), né in quella di B Corp (Benefit Corporations), secondo la certificazione internazionale rilasciata da B Lab, ente no profit statunitense.

Figura aziendale responsabile:

Direzione

Obiettivo 2024:

Obiettivo non definito

Risultato 2024: ●

Obiettivo non definito

Obiettivo 2025:

Obiettivo non definito

Scheda 20 “Whistleblowing” e procedure anticorruzione

 Environment | Social | **Governance**

Figura aziendale responsabile:

Direzione

Obiettivo 2024:

Obiettivo non definito

Risultato 2024: ●

Obiettivo non definito

Obiettivo 2025:

Obiettivo non definito

Attualmente, l'azienda non ha attivato un sistema di segnalazioni “whistleblowing”, ritenendo che, data la dimensione dell'organizzazione (20 dipendenti), non vi sia la necessità immediata di implementare tale strumento. L'ambiente aziendale, caratterizzato da rapporti diretti e trasparenti, permette infatti una gestione interna delle segnalazioni e delle eventuali criticità senza la necessità di un canale formale dedicato. Tuttavia, l'azienda resta aperta a valutare l'adozione di un meccanismo strutturato di segnalazione qualora le condizioni organizzative o normative lo rendessero opportuno.

Allo stesso modo, Masutti non dispone attualmente di procedure ufficiali anticorruzione. Pur operando nel pieno rispetto delle normative vigenti e adottando prassi interne improntate all'integrità e alla trasparenza, l'azienda è consapevole dell'importanza di formalizzare strumenti di prevenzione del rischio corruttivo. Pertanto, in un'ottica di crescita e adeguamento alle migliori pratiche aziendali, potrebbe valutare l'introduzione di specifiche policy anticorruzione nel prossimo futuro.

Scheda 21 Codice etico, modello di organizzazione e controllo 231

Environment | Social | **Governance**

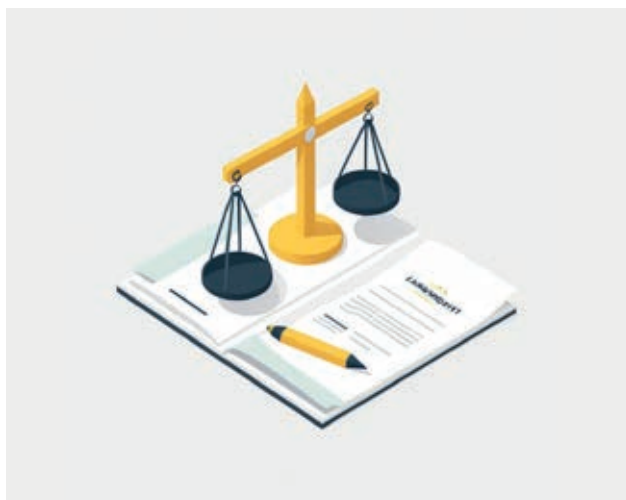


Figura aziendale responsabile:

Direzione

Obiettivo 2024:

Obiettivo non definito

Risultato 2024:

Obiettivo non definito

Obiettivo 2025:

Redazione e adozione Codice etico

Ad oggi, l'azienda non dispone di un proprio Codice Etico né di un Modello di Organizzazione e Controllo 231.

Pur consapevole che tali strumenti non siano obbligatori secondo la normativa vigente, l'azienda ne riconosce la valenza strategica: il Codice Etico rappresenta un riferimento per definire regole e impegni sociali e morali vincolanti per tutti i membri dell'organizzazione, mentre il Modello 231 costituisce uno strumento di prevenzione dei reati, finalizzato a limitare la responsabilità aziendale e a evitare le conseguenze sanzionatorie connesse.

Alla luce di queste considerazioni, l'azienda dichiara come obiettivi:

- **2025:** redazione e adozione del Codice Etico, rafforzando l'impegno verso una gestione etica e responsabile;
- **2026:** introduzione del Modello di Organizzazione e Controllo 231, al fine di prevenire rischi legali e consolidare ulteriormente la conformità alle migliori pratiche aziendali.

Scheda 22 Occupazione giovanile

Environment | **Social** | Governance

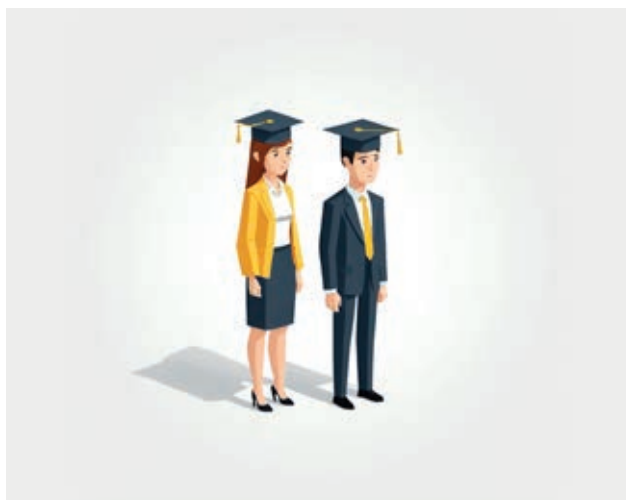


Figura aziendale responsabile:

Direzione

Obiettivo 2024:

Età media dipendenti ≤ 44,0 anni

Risultato 2024: ●

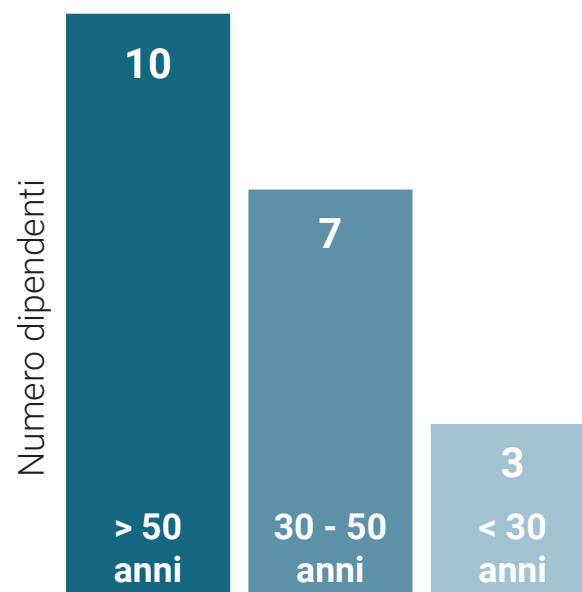
Età media dipendenti 44,41 anni

Obiettivo 2025:

Età media dipendenti ≤ 44,0 anni

Il ringiovanimento della forza lavoro di Masutti, con un calo dell'età media da 49,8 anni nel 2022 a 44,41 anni nel 2024, dimostra un'attenzione strategica alla sostenibilità occupazionale e alla crescita aziendale. Questo grazie alle nuove assunzioni.

Questa struttura multigenerazionale rappresenta un vantaggio competitivo, garantendo continuità, stabilità e un efficace passaggio di competenze tra le diverse fasce d'età, elementi chiave per l'innovazione e la competitività nel lungo periodo.



Masutti favorisce l'occupazione giovanile attraverso corsi di formazione dedicati e percorsi di coaching, promuovendo così lo sviluppo di nuove competenze e l'inserimento efficace dei giovani talenti nell'organico aziendale.

A titolo esemplificativo, i dipendenti Odilon Petit Wakam Toukam e Mohamed Doumbia, rispettivamente di 24 e 20 anni, assunti a maggio 2024, hanno seguito un percorso formativo specifico finalizzato al raggiungimento di competenze nell'utilizzo dei banchi di finitura. Il percorso ha previsto anche il loro affiancamento ad addetti esperti, consentendo di apprendere il mestiere attraverso un approccio pratico e guidato.

La formazione, ancora in corso, ha incluso una valutazione intermedia a luglio e una a dicembre 2024, con l'obiettivo di monitorare il livello di apprendimento e i progressi verso gli obiettivi prefissati. È stato inoltre predisposto un elenco degli obiettivi da raggiungere entro la fine del 2025, che servirà a valutare l'evoluzione delle competenze dei due addetti. Al termine del 2025, verrà quindi redatta una relazione finale per analizzare i risultati ottenuti e il grado di raggiungimento degli obiettivi formativi.

Scheda 23 Indipendenza organo di amministrazione

 Environment | Social | **Governance**


Come già evidenziato nella scheda 15, Masutti Marmi è una S.R.L. Unipersonale, il cui unico socio detentore di tutte le quote è Cesaf S.r.l.. Amministratore Unico e Legale Rappresentante dell'azienda Masutti è Diego Pol, che ricopre il medesimo ruolo anche in Cesaf S.r.l..

Non rientrando nei parametri previsti dalla normativa per le società a responsabilità limitata di grandi dimensioni (fatturato superiore a 10 milioni di euro, totale attivo oltre i 5 milioni di euro o più di 50 dipendenti), Masutti non è soggetta all'obbligo di istituire un collegio sindacale.

Figura aziendale responsabile:

Direzione

Obiettivo 2024:

Obiettivo non definito

Risultato 2024: ●

Obiettivo non definito

Obiettivo 2025:

Obiettivo non definito

Scheda 24 Etichettatura prodotti

Environment | Social | Governance



Figura aziendale responsabile:

Direzione

Obiettivo 2024:

Obiettivo non definito

Risultato 2024: ●

Etichetta "Un imballo riciclato è un albero salvato": auto dichiarazione ambientale di Tipo II

Obiettivo 2025:

Mantenimento risultato 2024

Le etichettature ambientali sono strumenti volontari che attestano l'impegno di un'azienda verso pratiche sostenibili e responsabili.

Queste etichette consentono di comunicare in modo trasparente agli stakeholder le caratteristiche ambientali di un prodotto o di un processo produttivo e possono essere suddivise in tre tipologie, secondo gli standard internazionali:

- **Etichette ambientali Tipo I – ISO 14024:**

Sono assegnate da enti terzi indipendenti e certificano che il prodotto rispetti criteri ambientali specifici lungo l'intero ciclo di vita, offrendo un'indicazione di sostenibilità verificata esternamente.

- **Autodichiarazioni ambientali Tipo II – ISO 14021:**

Si basano su dichiarazioni auto-riferite dall'azienda, che evidenziano le caratteristiche ambientali del prodotto senza il ricorso a una verifica esterna. Queste autodichiarazioni permettono all'impresa di comunicare il proprio impegno in modo diretto e trasparente.

- **Dichiarazioni Ambientali di Prodotto Tipo III – ISO 14025:**

Forniscono informazioni dettagliate, spesso quantitative, relative all'impatto ambientale

del prodotto lungo il suo intero ciclo di vita. Queste dichiarazioni si basano su analisi approfondite e dati specifici per offrire una visione completa della performance ambientale.

Nel caso specifico, Masutti ha sviluppato un'iniziativa innovativa per il riutilizzo degli imballi, con lo slogan "un imballo riciclato è un albero salvato". Il progetto prevede che, alla riconsegna di ogni imballo, venga riconosciuto un importo economico; una volta raggiunta una soglia prestabilita, il "castelletto", l'importo accumulato può essere defalcato dal totale dell'ordine successivo.

In quest'ottica, l'etichetta ambientale creata e apposta su ogni imballo in uscita dallo stabilimento rientra nella categoria delle Autodichiarazioni ambientali di Tipo II, in quanto rappresenta una dichiarazione interna che evidenzia in maniera trasparente l'impegno di Masutti verso pratiche di economia circolare e sostenibilità ambientale, un simbolo tangibile dell'impegno dell'azienda nella promozione di pratiche innovative e responsabili per la tutela dell'ambiente.

Scheda 25 Piano di disaster recovery e business continuity

Environment | Social | **Governance**



Figura aziendale responsabile:

Direzione

Obiettivo 2024:

Obiettivo non definito

Risultato 2024: ●

Mappatura del sistema informatico e degli applicativi utilizzati

Obiettivo 2025:

Proseguire nel percorso di analisi

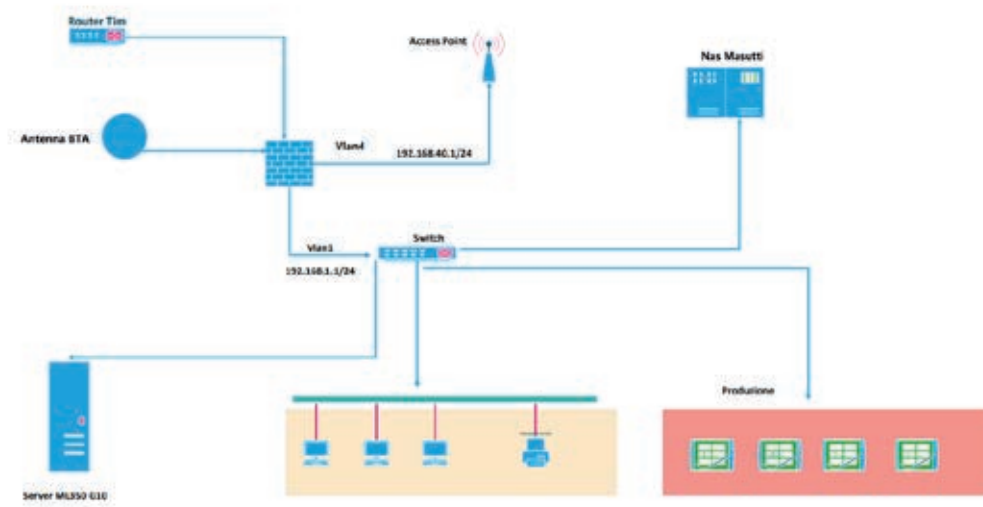
Masutti Marmi assicura la sicurezza e la continuità operativa attraverso lo sviluppo di due distinti sistemi di backup dei dati informatici. Pur non essendo ancora dotata di un piano di disaster recovery strutturato, l'azienda ha già implementato backup periodici in cloud per i dati archiviati nel NAS Masutti e per quelli contenuti nel gestionale aziendale.

Il NAS, un dispositivo di rete che permette l'accesso e la condivisione delle informazioni tra più utenti, è fisicamente situato in azienda, mentre il gestionale – che gestisce l'intero ciclo amministrativo, dal preventivo alla fatturazione – è nativamente basato su cloud.

Questi due sistemi di archiviazione, pur registrando dati di natura differente, garantiscono una copertura completa delle informazioni aziendali. Tale approccio consente di minimizzare l'impatto di eventuali interruzioni di servizio e di garantire la continuità operativa anche in caso di eventi imprevisti.

Nel corso del 2024, l'azienda ha completato la mappatura del sistema informatico e degli applicativi utilizzati, con l'obiettivo di facilitare il ripristino rapido delle operazioni in caso di necessità.

Segue...



Scheda 25 Piano di disaster recovery e business continuity

Environment | Social | **Governance**



Inoltre, per garantire la conformità agli standard normativi e alle disposizioni sulla protezione dei dati personali, Masutti ha pianificato l'aggiornamento del proprio Piano di Emergenza entro il 31 dicembre 2025.

Per quanto riguarda la Business Continuity, ovvero la capacità dell'azienda di garantire la continuità operativa in presenza di eventi avversi, Masutti conferma la propria idoneità a mantenere le attività impiegate anche da remoto, certa così di poter minimizzare eventuali disservizi.

Diverso per quanto riguarda le attività produttive, in quanto, non disponendo di una sede secondaria, l'azienda non è in grado di garantire la continuità della produzione in caso di eventi straordinari. Cionondimeno, si ricorda che l'impresa ha stipulato con primaria Compagnia Assicurativa adeguata polizza "Incendio Furto A.R. PD/BI", che copre eventuali danni derivanti non solo da incendio, furto, rotture di impianti idrici, termici e di condizionamento, guasti accidentali meccanici ed elettrici propri dei macchinari, ma anche da eventi meteorologici catastrofici, quali terremoti, inondazioni, alluvioni, allagamenti e sovraccarico di neve.

Tale misura è stata adottata con l'obiettivo di limitare al massimo gli impatti e ridurre i tempi di recupero dal punto di vista produttivo.

